

### **Una brutta storia**

---

Nei giorni scorsi un lavoratore della nostra azienda è stato licenziato ed altri sette hanno subito un provvedimento disciplinare di sospensione.

Pur considerando legittime le motivazioni della D.A. non possiamo condividere il ricorso ad una sanzione così grave e definitiva come il licenziamento senza preavviso.

Non riusciamo inoltre a comprendere la diversità di trattamento di un lavoratore rispetto agli altri dal momento che i fatti contestati sono sostanzialmente identici.

Non vorremmo che la differenza di trattamento fosse determinata dal fatto che il lavoratore licenziato sia l'unico tra quelli sanzionati ad essere iscritto al sindacato.

Da questa brutta storia comunque ne usciamo tutti male; la D.A. che si toglie la maschera della tolleranza lasciando intendere un cambio di passo nei rapporti con i dipendenti e noi lavoratori che avvertiamo il peso di un licenziamento discriminatorio che ci rende meno liberi di prima.

Infine questa vicenda non potrà non gravare come un macigno sui rapporti tra D.A. ed R.S.U..

Al lavoratore licenziato ed agli altri sospesi le R.S.U. e le organizzazioni sindacali metteranno a disposizione tutti gli strumenti necessari, anche legali, per trovare delle soluzioni più imparziali.